



AGENDA DEI RAGAZZI 2024

Quanto segue è frutto del lavoro fatto dai gruppi ACR delle parrocchie di Roma durante il cammino assembleare: analogamente al lavoro svolto da Giovani e Adulti anche i Ragazzi hanno riflettuto sui quattro punti cardine del documento assembleare diocesano, declinandoli per l'articolazione e spiegando perchè, come, dove e con chi vogliono fare ACR nel prossimo triennio.

QUALI VORREMMO CHE FOSSERO LE NOSTRE RADICI COME ACR? COSA CI ANCORA AL TERRENO? PERCHE' ANDIAMO ALL'ACR E VOGLIAMO CONTINUARE AD ANDARCI?

Le nostre radici come ACR sono importanti perché ci tengono fermi e sicuri. Ciò che ci tiene ancorati al terreno è la nostra fede in Gesù che ci insegna ad amare gli altri e a stare in pace. Pregare e credere ci unisce e ci fa sentire parte di qualcosa di grande. È bello essere testimoni dell'amore di Dio e fare amicizia con gli altri ragazzi dell'ACR. Le attività che facciamo insieme ci aiutano a imparare cose nuove e ad apprezzare le qualità di ognuno.

Andiamo all'ACR e vogliamo continuare ad andarci perché è un posto bello dove vive Gesù e ci fa sentire felici. Ci divertiamo e facciamo attività che ci piacciono. Andiamo all'ACR perché ci piace stare in chiesa e imparare cose nuove sulla vita di Gesù, ma anche perché si gioca e si conoscono nuove persone. Ci aiuta a legarci di più con Dio e con la comunità cristiana, scopriamo nuove cose sulla vita cristiana e i nostri educatori ci aiutano ad affrontare i problemi trasformando la tristezza in allegria. Infine, ci piace avere l'opportunità di fare attività insieme ai bambini delle altre parrocchie.

COME VORREMMO CHE FOSSE L'ACR E L'AC?

Vorremmo che l'ACR fosse un luogo di contentezza, serenità, allegria, gioia e felicità, dove ci siano gite, campi ACR e opportunità di incontrare altre parrocchie, anche molto lontane da noi. Desideriamo più attività all'aria aperta per prendersi cura dell'ambiente e per promuovere la pace. Ci piacerebbe fare più incontri con altre fasce d'età. Vorremmo avere la possibilità di incontrare persone che ci raccontino la loro storia di come hanno seguito Gesù nella vita e vorremmo raccontare agli altri le esperienze dell'ACR. Vorremmo un'ACR inclusiva, dove le persone con difficoltà si sentano libere di partecipare e dove non ci sia bullismo. Per



riassumere: vorremmo un'ACR generosa, unita, fatta di gentilezza, amicizia e persone che si vogliono bene e vorremmo donare gioia come è stata donata a noi.

DOVE VOGLIAMO CHE SIA L'ACR? DOVE VOGLIAMO CHE FACCIAMO LE SUE ATTIVITA'?

Vogliamo che l'ACR sia in diversi luoghi stimolanti e significativi. Desideriamo che sia nel parco, dove possiamo godere della natura e della libertà di giocare all'aria aperta. Vorremmo che dove si fa ACR l'ambiente sia accogliente e familiare. Ci piacerebbe che l'ACR fosse presente nel nostro quartiere, per condividere le nostre esperienze con tutti i ragazzi che ci abitano. Vorremmo visitare luoghi importanti come il Colosseo o la Fontana di Trevi e incontrare altri gruppi ACR in giro per Roma per socializzare e condividere le nostre attività. Vorremmo che l'ACR fosse presente nei municipi di tutta Roma e nelle parrocchie dove non c'è ancora, portando la gioia e la speranza della fede in ogni angolo della città.

CON CHI VORREMMO FARE ATTIVITA', CHI VORREMMO INCONTRARE, VERSO CHI VORREMMO MUOVERCI?

Vorremmo fare attività con tante persone diverse, così da conoscere realtà diverse dalla nostra e farci nuovi amici. Desideriamo coinvolgere nelle nostre attività ACR i nostri amici, i maestri, i genitori e i nonni, con cui condividiamo momenti importanti della nostra vita quotidiana. Vorremmo fare campi ACR con le altre parrocchie e attività con altri gruppi di altre associazioni. Per esempio potremmo collaborare con gli scout, oppure con la Caritas, esplorando nuovi luoghi e imparando nuove cose insieme. Sogniamo di fare attività nei posti del nostro quartiere, come ad esempio l'ospedale, il centro anziani, con persone che hanno più esperienza e storie da raccontare. Speriamo di coinvolgere anche i nostri compagni di classe, gli amici con cui facciamo sport, i ragazzi che ancora non conoscono l'ACR e le persone in difficoltà, condividendo con loro momenti di allegria e di speranza.